

Aprilia

Nuova scuola
tutti d'accordo
«Ma servono
10 milioni»

Patricelli a pag. 35



«Nuova scuola, servono 10 milioni»

►Dopo l'appello dei presidi di Meucci e Rosselli, interviene il presidente della Provincia: troviamo i fondi il terzo polo ►Il sindaco: il Comune ha aree adatte ma bisogna analizzare viabilità e collegamenti e redigere un valido piano economico

IL CASO

La città di Aprilia è tra quelle della provincia di Latina dove si sta registrando il maggiore boom demografico. Un fenomeno che deve portare, in tempi brevi, a risposte concrete in termini di servizi. La discussione avviata sulla possibilità di realizzare un terzo istituto scolastico superiore in città è centrale: il liceo Meucci e l'istituto Rosselli hanno già troppi iscritti e non potranno più, a breve, soddisfare l'intera domanda di un territorio che sta crescendo rapidamente.

Ieri i dirigenti scolastici dei due istituti, Laura de Angelis e Ugo Vitti hanno lanciato un appello alle istituzioni, convocando poi un tavolo per poter iniziare a discutere seriamente di

questa possibilità. Anche la politica si sta muovendo, ma l'ostacolo maggiore è rappresentato dalle risorse economiche necessarie per realizzare una nuova scuola: ci vogliono più di 10 milioni di euro. «L'intenzione di mettersi subito all'opera c'è - spiega il presidente della Provincia di Latina, Carlo Medici - saremo al tavolo convocato dai due dirigenti, mi sembra il minimo - aggiunge Medici - ma c'è da lavorare molto sul reperimento delle risorse economiche. Purtroppo la Provincia, come è noto, non ha abbastanza fondi per realizzare una scuola ex novo. Ora siamo impegnati con l'ampliamento del Rosselli, ma sappiamo bene quali sono le esigenze di Aprilia - dice Medici - sappiamo che è una delle città della Provincia che

sta crescendo in modo esponenziale ed è nostro dovere riflettere su questo. Non è poi possibile ampliare troppo la popolazione scolastica di un unico istituto, sarebbe difficile da gestire. Per questo l'idea di realizzare un terzo istituto è comprensibile e necessaria - aggiunge il presidente dell'ente di via Costa - ci appelliamo per questo alla Regione Lazio, solo l'ente regionale potrà permetterci di agire. Siamo ancora in tempo per inserirci nel piano regionale scolastico. E' giusto e doveroso andare incontro alle esigenze di una città come Aprilia che sta vivendo una crescita demografica importante, non ha senso - conclude Medici - realizzare una nuova scuola in una città meno popolata».

L'appello dei due dirigenti è stato raccolto anche dal sindaco

Antonio Terra che ha confermato che l'amministrazione comunale può, ragionando bene sulle opportunità, mettere a disposizione un'area idonea: «Ne abbiamo alcune adatte tra via Carroceto e via Toscanini - ha detto il sindaco - è chiaro però che noi come Comune possiamo fare poco. La nostra disponibilità a discutere attorno ad un tavolo c'è. Sarà poi compito della Provincia e della Regione trovare i fondi necessari, capire se ricorrere al progetto di finanza o a un mutuo, o se ci sono altre vie. Bisognerà in ogni caso fare un'analisi approfondita del contesto in cui nascerà un nuovo istituto, prendendo in considerazione viabilità e collegamenti e poi redigere un piano economico valido».

Raffaella Patricelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICHIESTA NATA
DALL'IMPOSSIBILITÀ
DI FAR FRONTE
ALLE RICHIESTE
IN AUMENTO
DEI NUOVI STUDENTI



Il Meucci di Aprilia Foto GOOGLE